

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Ringraziamenti</i>	XI
<i>Elenco delle abbreviazioni delle riviste e delle enciclopedie utilizzate</i>	XIII

CAPITOLO I

IL SISTEMA DI SICUREZZA SOCIALE ITALIANO DI FRONTE AL PROBLEMA DELLA POVERTÀ

1. La povertà in Europa e in Italia: alcune evidenze statistiche	1
2. La crisi del modello della piena occupazione	8
3. La risposta tradizionale: l'assicurazione sociale e i suoi limiti	17
4. Il tassello mancante: il reddito minimo	24
5. Alcuni spunti di indagine	29

CAPITOLO II

IL REDDITO MINIMO NEL DIBATTITO POLITOLOGICO

1. Reddito minimo universale vs. reddito minimo selettivo: nozioni intro- duttive	35
2. Una tassonomia delle principali forme di reddito minimo	36
3. (<i>Segue</i>): l'oggetto della prestazione	40
4. RMU o RMS? Alcune coordinate preliminari	47
5. RMU e RMS alla prova dei costi	55
6. Un reddito condizionato o incondizionato?	61

CAPITOLO III

IL REDDITO MINIMO NEL SISTEMA DI SICUREZZA SOCIALE ITALIANO

1. Premessa	67
-------------	----

SEZIONE I

IL FONDAMENTO GIURIDICO DEL REDDITO MINIMO

1. Il fondamento giuridico del reddito minimo: nelle fonti internazionali	69
2. (<i>Segue</i>): nelle fonti dell'UE	72
3. (<i>Segue</i>): lo "ius existentiae" nella Costituzione	81
3.1. Gli artt. 36 e 38 Cost.	81
3.2. (<i>Segue</i>): i principi fondamentali	84
4. Sulla doverosità dell'introduzione del reddito minimo	90

SEZIONE II

I BENEFICIARI DELLA PRESTAZIONE

1. L'individuazione dei destinatari: una premessa	100
2. Il problema dell'individualizzazione della misura	102
3. L'estensione della misura agli stranieri	109

SEZIONE III

LA CONDIZIONALITÀ DELLA PRESTAZIONE

1. Condizionalità della prestazione e onere di attivazione del beneficiario	116
2. (<i>Segue</i>): il sistema di sicurezza sociale come "sfera distributiva"	117
3. (<i>Segue</i>): condizionalità e "merito" (alcune premesse concettuali)	120
3.1. La "base di merito": il merito come "merit"	123
3.2. (<i>Segue</i>): il merito come "desert"	124
4. (<i>Segue</i>): il "merito" quale criterio distributivo nell'ordinamento di sicurezza sociale italiano e il c.d. "dovere di lavorare" (art. 4, comma 2, Cost.)	127
5. Recenti sviluppi del principio di condizionalità e RMS: alcuni nodi critici	140

CAPITOLO IV

DAL REDDITO DI INSERIMENTO
AL REDDITO DI INCLUSIONE

1. Le prime sperimentazioni: il "reddito minimo di inserimento" (RMI)	147
2. Il reddito minimo nell'esperienza regionale (cenni)	150
3. Il "Sostegno per l'Inclusione Attiva" (SIA)	153
4. L'alba del reddito minimo: il "Reddito di Inclusione" (Re.I.)	155
4.1. Lo stato dell'arte del dibattito parlamentare sul reddito minimo precedente all'approvazione della legge delega n. 33/2017	155
4.2. La legge delega n. 33/2017	162
4.3. Il d.lgs. n. 147/2017	165
4.3.1. I beneficiari della misura	168

	<i>pag.</i>
4.3.2. Il sussidio: importo, durata e compatibilità con altre misure	170
4.3.3. I servizi: la valutazione multidimensionale del bisogno	173
4.3.4. (<i>Segue</i>): il progetto personalizzato	176
4.3.5. Condizionalità e apparato sanzionatorio	178
5. Osservazioni conclusive	182
<i>Riferimenti bibliografici</i>	187